

La mia terra è Libera!

Nuova sfida in eTwinning per l'Alessandrini di Vittuone

L'Istituto Alessandrini di Vittuone torna a parlare di legalità e lotta alla mafia all'interno di un progetto eTwinning. Dopo il successo del progetto *Vite come un soffio di vento*, premiato anche con il *Quality Label* nel 2018, si riparte con il progetto *La mia terra è Libera!* in cui gli studenti si confronteranno con la lotta alle ecomafie e alla mentalità mafiosa.

Il progetto ha dato l'avvio ai lavori con il primo incontro tenutosi il 26 gennaio scorso in videoconferenza e che ha visto la partecipazione dei quattro istituti partners che ben rappresentano tutta l'Italia da nord a sud. Insieme all'Alessandrini di Vittuone anche l'ISS di Ceccano (FR), co-fondatore del progetto con la scuola del nostro territorio, l'ISS Carlo Urbani di Porto Sant'Elpidio (FM) e il Liceo Corbino di Siracusa. Quattro scuole in prima linea nell'educazione alla legalità.

Il progetto è nato dal continuo confronto, interno all'istituto, tra la prof.ssa Vincenza Leone, ambasciatrice eTwinning, e la prof.ssa Patrizia Savi, referente per il CPL Milano provincia, e poi si è allargato alle altre tre scuole sopracitate attraverso le docenti ambasciatrici eTwinning, Maria Cristina Bevilacqua, Sara Brunno e Laura Gentili che hanno trovato grande consenso presso le rispettive scuole.

Il primo incontro ha avuto ospite l'avv. Sergio Cannavò di Legambiente Lombardia che ha accompagnato gli studenti in questo primo viaggio di conoscenza del fenomeno. Molto ricco il question-time in cui tante sono state le curiosità e le riflessioni degli studenti che hanno mostrato una viva e attenta partecipazione.

Nei prossimi mesi gli studenti percorreranno, con i loro compagni delle scuole partners, questo cammino di approfondimento del fenomeno in questione anche attraverso altri incontri con esperti del settore e la creazione di prodotti digitali comuni.

